LEGISLATURA XVII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 25 APRILE 1891

questione di alta moralità, che verrà poi valutata dal paese.

Allora poi vedremo di pubblicarlo noi l'elenco che ho accennato, ecco tutto.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Voglio solo dichiarare che io, forse, mi sarò male spiegato, forse l'onorevole Imbriani avrà capito male...

Imbriani. E la Camera?

Di Rudini, presidente del Consiglio. ...ma non ho detto che intendevo di presentare l'elenco degli azionisti della Banca Nazionale.

Io ho detto questo solo: che quando l'onorevole Imbriani ha cominciato a parlare, io ho pensato che forse l'elenco degli azionisti della Banca Nazionale potesse essere presentato, ma quando poi ho sentito che l'onorevole Imbriani, oltre a questo, domandava altre cose, e mi è parso che egli lo domandava per un certo sentimento di diffidenza verso la Camera, io ho detto che la sua proposta non era accettabile. (Bravo!)

Mi sarò spiegato male, ragione per cui Ella non mi ha capito bene: ma voglio sperare che gli altri colleghi abbiano capito bene.

Presidente. Non vi è alcuna proposta.

Imbriani. Io fo una proposta formale. Ci sono dei sentimenti di delicatezza morale, che non si possono trascurare.

Del resto c'è stato un precedente nel 1872, e non credo che ora si vorrà procedere diversamente.

Presidente. L'onorevole Imbriani fa la proposta che il Governo presenti per la seduta di lunedi, nella quale si discuterà il disegno di legge per la concessione dell'esercizio del Credito fondiario, la nota degli azionisti della Banca Nazionale, più la nota dei membri dei Consigli d'amministrazione degli altri istituti, che prendono parte alla costituzione del nuovo Credito fondiario.

Imbriani. Precisamente, la nota degli azionisti della Banca Nazionale, e per gli altri istituti, non la nota di tutti gli azionisti, ma dei soli membri dei Consigli d'amministrazione e degli avvocati.

Domando la nota di tutti gli azionisti della Banca Nazionale, perche essa ha le azioni nominali.

Presidente. Verremo si voti.

Coloro che sono d'avviso d'approvare questa proposta dell'onorevole Imbriani, sono pregati di alzarsi.

(Dopo prova e controprova, la proposta non è ammessa).

Presentazione di domande d'interrogazione ed interpellanza.

Presidente. Ieri ho dato comunicazione alla Camera d'una domanda d'interpellanza dell'onorevole Plebano, diretta al ministro d'agricoltura e commercio.

Prego l'onorevole ministro d'agricoltura di voler dichiarare se l'accetta, e quando intenda di rispondere.

Chimirri, ministro d'agricoltura e commercio. L'accetto, e risponderò quando verrà il suo turno.

Presidente. Onorevole Plebano, accetta?

Plebano. Accetto.

Presidente. Prego l'onorevole presidente del Consiglio di dichiarare se e quando intenda di rispondere all' interpellanza dell'onorevole Maffi già annunziata il 22 aprile.

Di Rudini, presidente del Consiglio. L'accetto, e domando che prenda il suo turno.

Presidente. Onorevole Maffi, ha udito?

Presidente. Do lettura di una domanda d'interpellanza:

"Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro della guerra sulle cause che produssero lo scoppio della polveriera di Monteverde e sui provvedimenti da adottarsi per evitare che un simile disastro possa rinnovarsi.

" Raffaello Giovagnoli.,

Prego l'onorevole presidente del Consiglio di comunicare questa domanda d'interpellanza al suo collega della guerra.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Lo farò.

Presidente. Do comunicazione deile seguenti domande d'interrogazione:

"Il sottoscritto desidera di interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se intende di sollecitare in tutto o in parte l'esecuzione del progetto di ampliamento della stazione ferroviaria di Brescia.

" Bonardi.

"Il sottoscritto desidera di chiedere all'onorevole ministro dei lavori pubblici, se egli intenda di richiamare all'adempimento degli obblighi contrattuali l'impresa, cui è affidata la
costruzione dei tronchi da Santa Eufemia a Ricadi, della linea Battipaglia-Castrocucco-PaolaReggio di Calabria.

" Squitti. ,

" Il sottoscritto, reputando utile la pubblica-